



ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA

Il Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione (di seguito denominato “Dipartimento”) con sede e domicilio fiscale in Via dei Marsi 78 - 00185 Roma, C.F. n. 80209930587, rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Fiorenzo Laghi, ai sensi dello Statuto di Sapienza nonché del Regolamento Amministrazione Finanza e Contabilità (di seguito RAFC) emanato con D.R. n. 65 del 13.01.2016, modificato con D.R. n. 1220 del 11.04.2019, modificato con D.R. n. 1160 del 29.04.2021

E

la Rete Italiana Istruzione degli Adulti (di seguito denominata “RIDAP”) con sede e domicilio fiscale presso il CPIA 2 metropolitano di Bologna “Eduard C. Lindeman” in Viale Vicini, 19 - 40100 Bologna, C.F. n. 91370230376, ai sensi del D.P.R. n. 275/1999, rappresentato dal suo legale rappresentate, Dott. Emilio Porcaro

PREMESSO

- che il Dipartimento ha competenze specifiche in materia di formazione, ricerca e consulenza in diversi ambiti ove sono applicabili conoscenze, competenze, metodologie legate ai settori scientifico-disciplinari di competenza;
- che la RIDAP favorisce le attività di ricerca e promuove accordi, protocolli e collaborazioni con le Università ed enti di ricerca nel campo dell’Istruzione degli Adulti e dell’Apprendimento permanente;
- che le Parti sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata a promuovere e sviluppare attività di ricerca, di formazione e, più ampiamente, di terza missione in materia di Istruzione degli Adulti nella prospettiva dell’Apprendimento Permanente, da sviluppare a livello nazionale ed internazionale;
- che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto contrattuale tale rapporto di collaborazione;
- che il Dipartimento ha approvato la stipula del presente accordo nella seduta del Consiglio di Dipartimento del giorno 16.07.2024;
- che tali premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell’accordo

Con il presente accordo e per tutta la durata in esso prevista, le Parti si impegnano a collaborare per promuovere e sviluppare attività di ricerca relativamente a: competenze di analisi e messa a punto del setting pedagogico-didattico e gestionali-organizzative per l’Istruzione degli Adulti che frequentano la RIDAP, a vantaggio: a) del curriculum, b) della formazione iniziale e in servizio e della supervisione di insegnanti e dirigenti, c) della terza missione (con riguardo a convegni, seminari e pubblicazioni).

Articolo 2 – Programma della ricerca - Allegato Tecnico

La collaborazione scientifica concordata tra le parti contraenti è articolata in una serie di attività definite nell’Allegato Tecnico il quale costituisce parte integrante del presente accordo e deve intendersi come interamente richiamato e trascritto in questa sede. L’Allegato Tecnico descrive dettagliatamente oltre agli obiettivi concordati, le attività da



svolgere, le modalità e i parametri tecnici di esecuzione, le fasi temporali le risorse finanziarie, umane e materiali da dedicare che le Parti mettono a disposizione per la realizzazione della collaborazione scientifica (corredati dai parametri tecnici necessari in base al campo di applicazione) unitamente alle modalità, tempi e termini di consegna o conseguimento dei relativi risultati, intermedi e finali. Le Parti potranno concordare per iscritto eventuali modifiche alle attività oggetto della collaborazione scientifica che, nel corso dello svolgimento delle attività, si rendano necessarie o comunque opportune per il miglior esito della ricerca o che siano suggerite dai risultati conseguiti nel corso della sua esecuzione.

Articolo 3 - Obblighi delle parti

La RIDAP si impegna a supportare e promuovere la collaborazione e favorire la partecipazione dei CPIA, dei dirigenti scolastici e del personale docente e ATA alle attività di ricerca e di formazione su: competenze di analisi e messa a punto del setting pedagogico-didattico e gestionali-organizzative per l'Istruzione degli Adulti che frequentano il CPIA, a vantaggio: a) del curriculum, b) della formazione iniziale e in servizio e della supervisione di insegnanti e dirigenti, c) della terza missione (con riguardo a convegni, seminari e pubblicazioni).

Il Dipartimento si impegna a: fornire supervisione scientifica alla ricerca relativamente alle competenze di analisi e messa a punto del setting pedagogico-didattico e gestionali-organizzative per l'Istruzione degli Adulti che frequentano il CPIA, a vantaggio: a) del curriculum, b) della formazione iniziale e in servizio e della supervisione di insegnanti e dirigenti, c) della terza missione (con riguardo a convegni, seminari e pubblicazioni).

Articolo 4 – Responsabile scientifico

Il Dipartimento designa la Prof.ssa Laura Cerocchi quale responsabile scientifico dell'esecuzione della Collaborazione Scientifica.

La RIDAP designa quale proprio rappresentante/referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività Emilio Porcaro.

L'eventuale sostituzione dei responsabili scientifici delle Parti dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto all'altra Parte.

Articolo 5 – Attività di divulgazione e formazione professionale

La RIDAP, al fine di valorizzare i risultati delle attività, tramite apposita divulgazione e promozione di attività formative, dichiara, altresì, la propria disponibilità a promuovere, anche su proposta della Sapienza, conferenze illustrative concernenti le attività svolte.

Le Parti concordano di valutare congiuntamente l'opportunità di addivenire a pubblicazioni scientifiche che abbiano ad oggetto le attività ed i risultati della collaborazione scientifica, salvaguardando in ogni caso le eventuali esigenze di tutela e brevettabilità dei risultati secondo quanto disposto dal seguente.

Articolo 6 - Proprietà Intellettuale e pubblicazioni

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti.

In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti normative e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti alla co-titolarità, la gestione della Proprietà Intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.



Articolo 7 – Segretezza e confidenzialità

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori (per tutta la durata del presente accordo e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo al termine o alla risoluzione dello stesso:

- a non divulgare fatti, informazioni, cognizioni e documenti e segreti tecnici o industriali, informazioni riguardanti know-how ed informazioni sulla Proprietà Intellettuale di seguito definite complessivamente di cui fosse venuto a conoscenza o che fossero comunicati dall'altra Parte in forma confidenziale in forza del presente accordo e da ora in poi definite complessivamente "Informazioni Riservate" e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi;
- ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- a non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente accordo;
- a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in Parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate;
- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
- a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto nel paragrafo precedente: le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;

- a) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi;
- b) le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- c) le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità e solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;
- d) le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state



comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;

e) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;

f) le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi Soggetti Terzi, in relazione alle singole Informazioni Riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più Informazioni Riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di Informazioni Riservate al loro indirizzo.

Articolo 8 – Utilizzo del logo

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della collaborazione scientifica. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azionario istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

Articolo 9 - Validità, durata e rinnovo dell'Accordo

Il presente accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione tra le Parti (in caso di firma differita dalla data dell'ultima firma apposta) e avrà la durata di n. 3 anni. Il medesimo potrà essere rinnovato o prolungato, sulla base di un accordo scritto approvato dagli Organi Deliberanti delle Parti, da proporre almeno due mesi prima della scadenza.

Articolo 10 - Recesso

Ciascuna Parte può liberamente recedere dal presente accordo mediante comunicazione da trasmettere all'altra Parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC con preavviso non inferiore a n. 60 (sessanta) giorni. Restano salve le attività compiute e gli obiettivi conseguiti fino al momento dell'efficacia del recesso, che saranno di proprietà comune ai sensi e per gli effetti del precedente Art. 6.

Articolo 11 – Coperture assicurative, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni alle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono



attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione. Quanto sopra in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 come modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR)".

Il responsabile della protezione dei dati della RIDAP è contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail: bomm36300d@istruzione.it, PEC: bomm36300d@pec.istruzione.it

Articolo 13 - Risoluzione eventuali controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, le Parti indicano il Foro di Roma quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente accordo.

Articolo 14 - Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa a o comunque connessa con l'esecuzione del presente accordo dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti indirizzi:

Per la RIDAP:

e-mail: bomm36300d@istruzione.it

PEC: bomm36300d@pec.istruzione.it

Per il Dipartimento:

e-mail: direttoreip38@uniroma1.it

PEC: psicologia.socialesviluppo@cert.uniroma1.it

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

Articolo 15 - Clausola generale

Il presente accordo sostituisce, ad ogni effetto, ogni eventuale precedente accordo o intesa tra le Parti con riferimento al suo oggetto, scritti o orali che siano. Qualsiasi modifica al presente accordo sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti. Per quanto non eventualmente previsto nel presente accordo le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Articolo 16 - Invalidità o inefficacia parziale dell'Accordo

Il presente accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto. Le Parti medesime, sottoscrivendo il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua Parte e per intero. Qualora una o più clausole del



presente atto siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole dell'accordo, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Articolo 17 - Registrazione e spese

Il presente accordo, sottoscritto in modalità digitale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 39 del D.P.R. n. 131/1986. Tali spese sono a carico della Parte richiedente.

Le spese per l'imposta di bollo, inerenti al presente contratto, sono a carico del Dipartimento, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 87826 del 10/11/2016.

Roma li,

Per il Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Il Direttore

Prof. Fiorenzo Laghi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Per la RIDAP

Il legale rappresentante

Dott. Emilio Porcaro

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



ALLEGATO TECNICO

Partner	Rete Italiana Istruzione degli Adulti - RIDAP, presso CPIA 2 metropolitano di Bologna “Eduard C. Lindeman”
Obiettivi prefissati	In merito all’Istruzione degli Adulti nei CPIA: a) corrispondere a una rassegna della letteratura e dei progetti di settore b) mettere a punto e ricorrere a un uso integrato di strumenti di analisi dei processi, delle pratiche e delle competenze pedagogico-didattiche e gestionali-organizzative c) definire le competenze pedagogico-didattiche e gestionali-organizzative per l’Istruzione degli Adulti nei CPIA d) innovare curricoli/registri educativi e modelli organizzativo-gestionali per l’Istruzione degli Adulti nell’ambito del CPIA e) innovare la formazione (iniziale, in servizio e continua) e la supervisione degli insegnanti e dei dirigenti f) divulgazione scientifica – tramite convegni, seminari e pubblicazioni – con impatto di progresso culturale e sociale della comunità scientifica e del/i territorio/i
Attività da svolgere e modalità	In merito all’Istruzione degli Adulti nei CPIA: a) rassegna della letteratura e dei progetti di settore (studio dell’apparato bibliografico e della documentazione) b) messa a punto e somministrazione integrata di strumenti di analisi dei processi, delle pratiche e delle competenze pedagogico-didattiche e gestionali-organizzative (tramite ricerca-azione-formazione: con riguardo a osservazione sul campo, focus-group, diari, interviste a testimoni privilegiati, etc.) c) definire le competenze pedagogico-didattiche e gestionali-organizzative (tramite analisi dei riscontri ottenuti dalla somministrazione e triangolazione degli strumenti) d) innovare curricoli/registri educativi e modelli organizzativo-gestionali per l’Istruzione degli Adulti nell’ambito del CPIA (tramite attività di appropriazione partecipata di insegnanti e dirigenti) e) innovare la formazione (iniziale, in servizio e continua) e la supervisione degli insegnanti e delle professioni educative e di governance scolastica (tramite coinvolgimento nella ricerca-azione e supervisione tecnica e da parte dei referenti della ricerca) f) divulgazione scientifica – tramite convegni, seminari e pubblicazioni – con impatto di progresso culturale e sociale della comunità scientifica e del/i territorio/i (organizzazione di convegni, seminari e pubblicazioni anche in rapporto al mondo accademico e scolastico: Società scientifiche di ambito pedagogico e didattico e RIDAP).
Tempi/fasi di realizzazione termini di consegna	In merito all’Istruzione degli Adulti nei CPIA: Entro il I anno a) rassegna della letteratura e dei progetti di settore Entro il II anno b) messa a punto e ricorso a un uso integrato di strumenti di analisi dei processi, delle pratiche e delle competenze pedagogico-didattiche e gestionali-organizzative



	<p>c) definizione le competenze pedagogico-didattiche e gestionali-organizzative Entro il III anno</p> <p>d) contributo all'innovazione di curricoli/registri educativi e modelli organizzativo-gestionali per l'Istruzione degli Adulti nell'ambito del CPIA</p> <p>e) contributo all'innovazione della formazione (iniziale, in servizio e continua) e la supervisione degli insegnanti e dei dirigenti</p> <p>f) divulgazione scientifica – tramite convegni, seminari e pubblicazioni – con impatto di progresso culturale e sociale della comunità scientifica e del/i territorio/i</p>
Risorse umane e materiali dedicate	<p>Per il Dipartimento: Laura Cerrocchi, Alessandro Sanzo, Marianna Traversetti</p> <p>Per la RIDAP: Emilio Porcaro</p>

Roma li,

Per il Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

Il Direttore

Prof. Fiorenzo Laghi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Per la RIDAP

Il legale rappresentante

Dott. Emilio Porcaro

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate